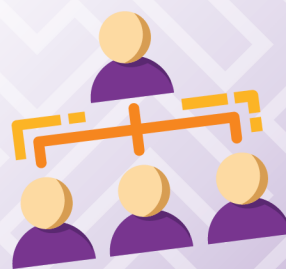


codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN FELICE SUL PANARO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola I.C. SAN FELICE SUL PANARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La predisposizione del PTOF 2019/2022 è stato preceduto dal seguente atto n. protocollo 4668/A.15.A del 10/10/2018.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2019/22

Ai sensi dell'art. 1, comma 14 della L. 107/2015, il seguente atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da parte del Collegio dei Docenti per il triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022.

Il Piano dovrà tener conto:

1) delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione: inizialmente si terrà conto del RAV 2017-2018 e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR n. 80 del 28.03.2013:

PRIORITA' RAV 2018.

- risultati nelle prove standardizzate nazionali mediante interventi di recupero e potenziamento e con interventi mirati sugli stranieri attraverso l'alfabetizzazione e gruppi "area a rischio";
- competenze chiave europee tramite l'incentivazione della comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione, delle competenze digitali e competenze sociali e civiche.

TRAGUARDI RAV da inserire nel PdM 2018-19.

- diminuire il numero di alunni presenti nel livello 1 e incrementare il numero di alunni nel livello 5;
- migliorare il livello degli alunni stranieri;
- acquisire una buona padronanza della lingua italiana;
- utilizzare in modo consapevole le tecnologie;
- agire in modo autonomo e responsabile.

OBIETTIVI DI PROCESSO da inserire nel PdM 2018-19.

• Curricolo, progettazione e valutazione: elaborazione di una programmazione didattica per classi parallele partendo dal curricolo, condividere i criteri di valutazione tra i vari ordini di scuola e applicarli a tutte le discipline del curricolo, predisporre prove iniziali e finali per classi parallele per italiano e matematica.

• Ambiente di apprendimento: utilizzare le contemporaneità a livello di plesso per organizzare attività di recupero e potenziamento, attuare moduli didattici integrativi su progetto, di recupero e di potenziamento, nelle discipline indicate in entrambi gli ordini di scuola.

• Inclusione e differenziazione: intervenire in maniera mirata al miglioramento del linguaggio orale e scritto e del metodo di studio, predisporre attività finalizzate all'acquisizione di competenze base.

• Continuità e orientamento: effettuare passaggi di informazioni tra i docenti e realizzare progetti ponte tra i vari ordini di scuola, preparare gli alunni, attraverso un percorso di orientamento, alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: promuovere azioni formative collegiali e laboratoriali valorizzando anche le competenze dei docenti interni, partecipare a percorsi formativi in rete, in materia di PNSD e di inclusione.

• Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: favorire la comunicazione con le famiglie tramite il sito della scuola e il registro elettronico, inserire gli obiettivi del RAV nel POF e condividerli con le famiglie e gli enti presenti sul territorio.

2) delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4, D.P.R.89/2009, secondo i criteri indicati dal D.M. 254/2012 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012);

3) del Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2018-19 (PAI) deliberato dal Collegio Docenti del 28/06/2018;

4) delle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale adottato dalla scuola;

5) della partecipazione alle iniziative PON 2014-2020;

6) degli interventi educativo-didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

7) dei criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nel PTOF del triennio precedente, che risultino coerenti con i criteri qui definiti.

Il PTOF dovrà, inoltre, consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità.

È basilare che le attività curricolari ed extracurricolari non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in quadro unitario, coerente, organico e che tenga conto della triennialità del PTOF.

Per i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere previste unità di apprendimento trasversali e forme di valutazione in cui vengano indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, gli indicatori/quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il PTOF deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario" (L. 107/2015, art. 1, comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio dei Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, il Piano di formazione dovrebbe:

a) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentano di attivare la progettualità per il miglioramento;

b) avere come filoni prioritari di formazione:

- la sicurezza,
- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze,
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva,
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC,
- l'aggiornamento sulla didattica delle discipline,
- lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza,

c) la formazione per il personale ATA.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio Docenti, dovrà essere approvato dal Consiglio di istituto.

FIRMATO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Paola Maini

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "San Felice sul Panaro", nato nell'a.s. 2003/2004 dalla verticalizzazione di tre ordini di scuola appartenenti a due Comuni limitrofi (San Felice sul Panaro e Camposanto), è suddiviso in sei plessi: due Scuole dell'Infanzia, due Scuola Primarie, due Scuole Secondarie di primo grado.

Il nostro Istituto è strutturato su più ordini di scuola e su più plessi che riflettono anche la distribuzione territoriale dei Comuni. Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande dell'ambiente. Per questo motivo, la costruzione di una identità di plesso in un quadro unitario di Istituto può costituire un elemento positivo, capace di raccordare le proposte formative e le singole iniziative nelle varie classi in un progetto condiviso e coordinato, in grado di attivare le migliori risorse umane e valorizzarne il contesto.

Tenendo conto della pluralità di culture e del carattere irripetibile di ciascuna persona, il compito precipuo della scuola è quello di fornire gli strumenti adeguati per consentire ad ogni studente lo sviluppo consapevole e aperto della propria identità, attraverso una pluralità di opzioni che valorizzino le diversità e gli interessi, promuovano il recupero degli svantaggi e la piena integrazione e consolidino gli apprendimenti, abbassando così la percentuale di insuccesso scolastico.

Al tempo stesso vi è la necessità di garantire l'unitarietà del percorso di insegnamento e apprendimento dell'Istituto per assicurare a tutti gli alunni le migliori opportunità per raggiungere gli obiettivi comuni. Da qui il confronto negli organi collegiali, l'articolazione del Collegio Docenti per gruppi di lavoro e dipartimenti, la programmazione parallela tra le diverse classi omogenee, la realizzazione di progetti di Istituto e il complesso assetto organizzativo che richiede un forte impegno professionale unito a livelli di coordinamento funzionale riconosciuti nella comunità.

Il Dirigente Scolastico, Maria Paola Maini, è in servizio in questo Istituto Comprensivo dall'a.s. 2014/2015.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

La popolazione scolastica dell'I.C di San Felice sul Panaro proviene dal Comune di San Felice sul Panaro e da quello di Camposanto; le famiglie sono prevalentemente impegnate nel settore secondario e terziario.

L'Istituto opera in sinergia con il territorio. La scuola collabora con gli altri Istituti Comprensivi dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, partecipando a diversi progetti in rete.

Le collaborazioni con l'AUSL, le Associazioni culturali, sportive e di volontariato, con la Polizia Municipale, con la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" hanno permesso di realizzare un'offerta formativa integrata e completa, realizzando così un curriculum verticale aperto e dinamico. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, valutato mediante l'indice ESCS 2017/18, è medio-basso. La percentuale degli alunni con cittadinanza straniera è attestata intorno al 25%; essi provengono da 23 differenti paesi, in maggioranza da Marocco, India, Cina, Nigeria e Romania.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche disponibili sono assegnate: dallo Stato, dalle Famiglie, dai Comuni (UCMAN), dai Comitati dei genitori e dalle Fondazioni. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive anche dalla UE e dai Privati. Gli edifici scolastici sono adeguati dal punto di vista architettonico, della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti, si rileva una discreta disponibilità di strumenti tecnologici multimediali (Pc, Tablet, LIM).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SAN FELICE SUL PANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRESIVO |
| Codice | MOIC81900N |
| Indirizzo | V.LE MARTIRI DELLA LIBERTA' , 151 SAN FELICE |

SUL PANARO 41038 SAN FELICE SUL PANARO

| | |
|----------|------------------------------|
| Telefono | 053584141 |
| Email | MOIC81900N@istruzione.it |
| Pec | moic81900n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsanfelice.gov.it |

❖ **M.MONTESSORI (PLESSO)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MOAA81901E |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI - 41038 SAN FELICE SUL PANARO |

❖ **"M.MARTINI " - CAMPOSANTO (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MOAA81902G |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI CAMPOSANTO 41031 CAMPOSANTO |

❖ **"L.A. MURATORI " SAN FELICE S/P (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MOEE81901Q |
| Indirizzo | VIA RITA LEVI MONTALCINI S. FELICE SUL PANARO 41038 SAN FELICE SUL PANARO |
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 454 |

❖ **"P.GIANNONE" CAMPOSANTO (PLESSO)**

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MOEE81903T |

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Indirizzo VIA GARIBALDI CAMPOSANTO 41031
CAMPOSANTO

Numero Classi 9

Totale Alunni 147

❖ GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM81901P

Indirizzo VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 139 - 41038 SAN
FELICE SUL PANARO

Numero Classi 14

Totale Alunni 316

❖ ELISEO GOZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM81902Q

Indirizzo VIA GIANNONE 2/A CAMPOSANTO 41031
CAMPOSANTO

Numero Classi 6

Totale Alunni 122

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|--------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 2 |
| | Aule con collegamento Internet | 61 |

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Biblioteche | Classica | 6 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| | Aula multifunzionale | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| | Pre-scuola | |
| | Post-scuola | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 12 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |

Approfondimento

Nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado tutte le aule sono dotate di LIM, computer e collegamento a Internet.

All'interno della Scuola Primaria vi sono due [cl@ssi](#) 2.0 dotate delle necessarie attrezzature multimediali a disposizione di ciascuno alunno.



RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 137 |
| Personale ATA | 32 |

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'ORIZZONTE PROGETTUALE

Compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, l'Istituto si prefigge le seguenti priorità:

realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n. 275);

garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, mediante l'introduzione di tecnologie innovative, in coordinamento con il contesto territoriale.

La Scuola si configura come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della propria azione lo studente in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di relazioni umane e sociali, oltre che di saperi e di competenze. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nella cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità, un importante fattore di qualità e intende collocarsi nel territorio come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per gli studenti e le loro famiglie. L'I.C. promuove dunque e potenzia le competenze di cittadinanza attiva mediante una progettualità verticale attuata in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni culturali che sostengono la formazione civica degli alunni e ne favoriscono la partecipazione come modalità di sviluppo per il contenimento del disagio e la prevenzione delle devianze. Intende formare cittadini europei, caratterizzati da una solida educazione interculturale.



Tale itinerario inizia nella Scuola dell'infanzia con le prime forme di relazione che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le regole di comportamento; prosegue poi nella Scuola primaria con occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e della democrazia; si traduce infine, nella Scuola secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali nazionali ed europei. La mission dell'Istituto viene resa nota all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei singoli segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti speciali, delle relazioni interne ed esterne della scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene infatti concepito come un documento "aperto" soggetto a verifiche e ad integrazioni effettuate anche sulla base delle indicazioni provenienti dalle famiglie. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'I.C. trova i propri fattori di qualità nella: a) costruzione di un generale clima positivo attraverso la promozione dello star bene a scuola e la circolazione della cultura dell'accoglienza; b) predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona e del senso di appartenenza alla comunità; c) predisposizione di percorsi supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che: - guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; - parta dalle conoscenze e dalle abilità degli allievi, incrementandole e traducendole in competenze; - si basi su una dimensione laboratoriale innovativa che individui nei tempi, negli spazi, nelle modalità organizzative e nei metodi di lavoro, gli strumenti per motivare gli studenti al successo formativo e all'assunzione di un atteggiamento costruttivo nei confronti della realtà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Interventi di recupero e potenziamento.

Traguardi

Diminuire il numero di alunni presenti nei livelli 1-2 e incrementare il numero di alunni nella fascia media (3-4). Incrementare il numero di alunni nella fascia 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incentivare la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.



Traguardi

Monitorare tutti gli interventi messi in atto (alfabetizzazione, art. 9 CCNL)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche implicita, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Descrizione Percorso

Attività in orario curricolare ed extracurricolare rivolto a tutti gli studenti suddivisi per fasce di livello o piccolo gruppo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione su base ristretta di un curricolo basato sulle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Interventi di recupero e potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le azioni formative all'interno di un quadro unitario alla luce degli obiettivi prefissati con interventi tutti mirati alla promozione delle competenze degli alunni, valorizzando le professionalità presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Interventi di recupero e potenziamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2022 | Studenti | Docenti |

Risultati Attesi

Diminuire il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2.

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



Incrementare il numero di alunni nella fascia media (livelli 3-4) e il numero di alunni nella fascia 5.

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.**

Descrizione Percorso

Laboratori per età e livelli di competenza per lo sviluppo di abilità linguistiche, con docenti interni ed esperti esterni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Operare nella direzione di una concertazione circolare con l'utenza e gli Enti del territorio per raggiungere obiettivi comuni e scegliere le priorità progettuali, anche attraverso la Rendicontazione sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|--------------------|---|
| 01/05/2020 | Studenti | Docenti esperti UCMAN |

Risultati Attesi

Raggiungimento di una competenza linguistica per il miglioramento del metodo di

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



studio e positivo impatto sulle relazioni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La presenza del digitale nell'attività d'aula costituisce una preziosa risorsa, in grado di rispondere a un ampio spettro di esigenze degli studenti e si configura pertanto come fattore di inclusività.

L'utilizzo delle nuove tecnologie risponde a necessità varie e concomitanti, poiché occorre unire conoscenza a esperienza, combinare aspetti teorici con azioni pratiche, momenti di apprendimento informale e formale, favorire l'interazione di gruppi diversi di allievi.

La Commissione europea ha posto con determinazione l'impiego delle tecnologie come un'opportunità a sostegno dei docenti nel rendere cooperativo e inclusivo l'insegnamento in contesti estremamente eterogenei, come le nostre classi.

Uno degli obiettivi è puntare all'integrazione delle tecnologie nella didattica ordinaria e in tutte le aree del curriculum per favorire nuove forme interattive di apprendimento, anche con la creazione di alcuni spazi innovativi attrezzati, oltre alle aule dotate di LIM e PC.

Questa modifica della didattica tradizionale comporta l'adozione di metodologie didattiche innovative per le quali gli insegnanti annualmente si formano, quali circle time, peer to peer education, cooperative learning, coding, flipped classroom, attività laboratoriali, tinkering ..., attività per classi aperte, in orizzontale e in verticale.

Alcuni esempi di attività proposte, in verticale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia:

- Coding
- Bee Bot
- Scratch
- Pixel-art
- E-book

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

M.MONTESSORI MOAA81901E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"M.MARTINI " - CAMPOSANTO MOAA81902G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"L.A. MURATORI " SAN FELICE S/P MOEE81901Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"P.GIANNONE" CAMPOSANTO MOEE81903T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

GIOVANNI PASCOLI MOMM81901P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

ELISEO GOZZI MOMM81902Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |

 codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto disposto dalla L. n. 92 del 20 agosto 2019 e quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D. n. 35 del 22/06/2020, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per anno per ogni ordine di scuola.

ALLEGATI:

curricolo verticale educazione civica.pdf

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO

PARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

ORARIO TEMPO NORMALE (27 ore)

| DISCIPLINE | Classe | Classe | Classe | Classe | Classe |
|------------|--------|--------|--------|--------|--------|
|------------|--------|--------|--------|--------|--------|

| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Italiano | 10 | 9 | 7 | 7 | 7 |
| Matematica | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia/informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica/Attività alternativa | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione motoria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione musicale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |

ORARIO TEMPO PIENO (40 ore)

| DISCIPLINE | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classe 3 [^] | Classe 4 [^] | Classe 5 [^] |
|------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Italiano | 10 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Matematica | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia/informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica/Attività | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---------------------|----|----|----|----|----|
| alternativa | | | | | |
| Educazione motoria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione musicale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| PAUSA E MENSA | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SAN FELICE SUL PANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO EDUCATIVO IN VERTICALE La scuola ha il ruolo di coordinare il connubio fra "insegnare ad apprendere" e "insegnare ad essere", principali obiettivi della formazione dell'uomo e del cittadino. Pertanto, deve fornire adeguati supporti affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento della libertà e dell'uguaglianza (art. 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Il paesaggio educativo è diventato complesso, perciò è necessario:

- promuovere la capacità di tener conto delle singolarità e complessità di ogni persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, considerando anche le varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti;
- promuovere la capacità di confrontarsi con la pluralità delle culture, fornendo strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria;
- promuovere la capacità di utilizzare le nuove tecnologie di informazione e comunicazione, mettendo in relazione la complessità dei nuovi modi di

apprendimento con un'opera di guida, con attenzione al metodo e alla ricerca.

INDICAZIONI DI METODO Dalle Indicazioni Nazionali 2012: "Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che provengono (alla scuola) da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investono gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l'intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive". "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande essenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato". Da questo si deduce che la progettazione educativa si concretizza e si verifica a livello dei distinti gruppi classe. Nella prospettiva di programmazione educativa e curricolare verticale, ciascun obiettivo di classe o ordine di scuola si ritiene prerequisito richiesto e/o consolidato per la classe o ordine di scuola successivo (vedi la programmazione in verticale sul sito d'Istituto). Le finalità e le scelte educative si traducono in pratiche quotidiane pensate per risultare adeguate al contesto ed efficaci rispetto ai risultati attesi. Questo lavoro educativo si articola nei seguenti momenti: - Analisi della situazione di partenza - Controllo iniziale dei prerequisiti: □ area socio – affettiva (rapporti interpersonali, atteggiamento verso la scuola) □ area cognitiva (capacità operative, comprensione, rielaborazione)

PROGRAMMAZIONE e PROGETTAZIONE
(Sezione/Intersezione/Classe/Interclasse,Disciplinari) □ tracciare il percorso educativo e didattico □ definire i contenuti da acquisire □ pensare ad approfondimenti, recuperi e sviluppi □ prevedere interventi che favoriscano la crescita personale e un efficace orientamento **PERCORSI INTEGRATIVI** e di **POTENZIAMENTO** organizzati anche in collaborazione con famiglie e le agenzie educative del territorio. Consentono all'Istituto di: □ arricchire i propri interventi □ migliorare l'individuazione dei bisogni □ rispondere con maggiore adeguatezza alle necessità educative e formative □ radicarsi nel territorio e nella comunità □ far crescere competenze nuove, rispondenti ai cambiamenti in atto nella società □ sostenere l'orientamento scolastico e professionale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della scuola è stato predisposto da tutti i docenti di ogni ordine e grado suddivisi per ambito ed è visibile sul sito della scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, come il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari, lo spirito di gruppo, lo sviluppo del senso di legalità in un'etica di responsabilità attraverso l'osservazione del comportamento. Vi sono indicatori per valutare le competenze sociali, civiche e personali degli alunni, come la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, di costruire il senso di legalità in linea con i principi costituzionali, di agire efficacemente nelle diverse situazioni. L'Istituto ha stabilito criteri di valutazione comuni, a livello di ordine di scuola, per l'assegnazione del voto di comportamento. Vengono certificate le competenze chiave europee in uscita dalla scuola primaria e secondaria attraverso degli indicatori di livello. Le competenze chiave sulle quali la scuola lavora maggiormente riguardano l'ambito del digitale e sociale-civico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

Si tratta di un percorso che è nato in rete con le scuole del Distretto dell'area Nord. Oltre all'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mira, attraverso i laboratori e le svariate occasioni di formazione per i docenti, a costruire contesti scolastici sempre più inclusivi, cercando di prevenire le difficoltà scolastiche. Azioni □ Individuazione precoce e monitoraggio della presenza di difficoltà attraverso la condivisione di indici predittivi di disturbo. □ Monitoraggio fin dalle prime fasi di apprendimento della letto- scrittura all'interno di un percorso di continuità tra linguaggio orale e scritto, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. □ Attivazione di percorsi e di interventi precoci in ambito scolastico, al primo insorgere delle difficoltà di apprendimento. □ Somministrazione di prove strutturate, coadiuvati dai servizi di Mirandola. I laboratori dei primi anni del percorso progettuale mettono a disposizione ore di didattica mirata e laboratoriale in piccolo gruppo. In seguito viene dato modo di lavorare sugli strumenti e sulle nuove tecnologie che supportano alunni con DSA, si attiva anche un percorso di lavoro sulla comprensione del testo, là dove si manifestino

aree di fragilità. Metodologia Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività
Classi dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia • Formazione per i docenti. • Predisposizione attività laboratoriali. • Monitoraggio attività laboratoriali di metafonologia. • Ad aprile, somministrazione del protocollo di screening in uscita alla scuola dell'infanzia. • Valutazione prove e analisi con la logopedista. • Restituzione esiti dello screening.
Classi prime della Scuola Primaria • Formazione per i docenti. • A settembre, somministrazione del protocollo di screening iniziale. • Correzione delle prove previste dal protocollo. • Incontro referenti e logopedista per la valutazione dello screening iniziale e la predisposizione di laboratori. • Restituzione degli esiti dello screening iniziale e organizzazione dei laboratori per gruppi di analogo livello di competenza • Attivazione dei laboratori 2 h alla settimana per gruppi di livello. • Monitoraggio attività di laboratorio per eventuali adeguamenti. • A gennaio, somministrazione della prova intermedia. • Correzione della prova intermedia. • Incontro referenti e logopedista per la valutazione dello screening intermedio e la predisposizione di nuovi laboratori. • Restituzione degli esiti dello screening intermedio e organizzazione dei laboratori per gruppi di analogo livello di competenza • Attivazione dei laboratori 2 h alla settimana per gruppi di livello. • Monitoraggio attività di laboratorio per eventuali adeguamenti. • A maggio somministrazione delle prove finali. • Correzione della prova finale. • Incontro referenti e logopedista per la valutazione dello screening finale. • Restituzione esiti della prova finale e l'individuazione dei bambini ancora in difficoltà.
Classi seconde Scuola Primaria • Formazione per i docenti. • A ottobre, Somministrazione del protocollo di screening iniziale. • Correzione delle prove previste dal protocollo. • Incontro referenti e logopedista per la valutazione dello screening iniziale e la predisposizione di laboratori. • Restituzione degli esiti dello screening iniziale e organizzazione dei laboratori per bambini con difficoltà nella letto-scrittura. • Attivazione dei laboratori 2h alla settimana per bambini con difficoltà nella letto-scrittura. • Monitoraggio attività di laboratorio per eventuali adeguamenti. • A gennaio, somministrazione della prova intermedia. • Correzione della prova intermedia dello screening intermedio e la predisposizione di nuovi laboratori. • Restituzione degli esiti dello screening intermedio e organizzazione dei laboratori per bambini con difficoltà nella letto-scrittura. • Attivazione dei laboratori 2h alla settimana per bambini con difficoltà nella letto-scrittura.. • Monitoraggio attività di laboratorio per eventuali adeguamenti. • Ad aprile, somministrazione delle prove finali. • Correzione della prova finale. • Incontro referenti e logopedista per la valutazione dello screening finale. • Restituzione esiti della prova finale e l'individuazione dei bambini ancora in difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condivisione dei linguaggi e di competenze diverse unite per obiettivi comuni.
- Individuazione precoce e con metodo condiviso della presenza di difficoltà attraverso la condivisione di indici predittivi di disturbo.
- Attivazione di percorsi e di interventi precoci in ambito scolastico, al primo insorgere delle difficoltà.
- Promozione di invii al Servizio più selezionati, ma non per questo tardivi, dopo un percorso di monitoraggio e di recupero delle difficoltà attivato all'interno dei laboratori.
- Monitoraggio delle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura all'interno di un percorso di continuità tra linguaggio orale e scritto, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto ha focalizzato l'attenzione sulle peculiarità di apprendimento degli alunni, in particolare di coloro che presentano difficoltà di apprendimento riconducibili ad un disturbo specifico di apprendimento (DSA) le cui cause non sono riconducibili ad un contesto. Le azioni progettuali, grazie alla supervisione degli esperti di NPI, hanno lo scopo di fornire ai docenti sia strumenti per l'identificazione delle difficoltà sia le strategie e le metodologie d'intervento scolastico. Il Progetto ha permesso non solo di formare i docenti di scuola dell'infanzia e primaria rendendoli capaci di intervenire in modo sempre più incisivo e mirato ma, nel contempo, ha contribuito a sensibilizzare maggiormente le famiglie rendendole più consapevoli delle problematiche connesse ai disturbi specifici dell'apprendimento.

❖ ACCOGLIENZA

L'inserimento a scuola, come tutte le esperienze di vita che comportano cambiamenti e/o novità, è caratterizzato da momenti più o meno brevi di disagio emotivo che investono adulti e bambini. Diventa fondamentale, quindi, da parte della scuola, dedicare e progettare un "tempo" per l'accoglienza di tutti i nuovi iscritti (settembre) con la finalità di accompagnare il più serenamente possibile gli alunni nella

costruzione di nuovi gruppi e nell'allacciare nuove relazioni tra bambini e bambini, tra bambini e adulti. I tre ordini di scuola attivano progetti che prevedono una serie di interventi finalizzati ad agevolare il momento dell'ingresso degli alunni nelle scuole per la prima volta. Far sì che gli alunni delle classi prime possano inserirsi nel nuovo ambiente scolastico senza disagi, che riescano a conoscere le persone che interagiscono con loro, ad orientarsi con sicurezza, a conoscere le regole della comunità sono gli obiettivi relativi a questo ambito. mira a creare un clima rassicurante ed accogliente, creare un clima di benessere per i bambini, attraverso la familiarizzandone graduale con ambiente, insegnanti e coetanei. Fanno parte del progetto anche i colloqui con le famiglie di fine settembre per confrontarsi e conoscere meglio ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e - stimolante per una positiva socializzazione . 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica 3. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.L'obiettivo è di aiutare il bambino a superare positivamente il distacco dalla famiglia, instaurando una buona relazione di fiducia con gli insegnanti e i compagni e con l'ambiente; a limitare quanto più è possibile le incertezze degli allievi, incrementando interesse, sicurezza e serenità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

PROGETTI:

BENVENUTI A SCUOLA (infanzia)

ACCOGLIENZA PER ALUNNI DI 1^ SCUOLA PRIMARIA

L'ACCOGLIENZA PER ALUNNI DI 1^ SECONDARIA DI 1° GRADO

❖ **CONTINUITA'-ORIENTAMENTO**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. Per quanto attiene l'Orientamento gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

A dicembre -gennaio si tiene l'assemblea con i genitori per le procedure di iscrizione e presentazione dell'ordine di scuola che gli alunni frequenteranno spiegando elementi organizzativi, educativi e didattici.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico i docenti della sezione dei 5 anni dell'Infanzia e gli insegnanti delle classi prime della Primaria mettono a punto alcune attività per facilitare l'inserimento e la conoscenza dell'ordine di scuola successivo, così da promuovere un'atmosfera di fiducia, utile all'apprendimento.

Per quanto riguarda la continuità tra Primaria e Secondaria di primo grado, si è scelto di puntare su percorsi che vengono definiti in corso d'anno.

Tra maggio e giugno, gli insegnanti compilano le griglie di passaggio; in tali griglie si vuole tratteggiare il profilo del bambino evidenziando i suoi comportamenti e le sue competenze acquisite o da raggiungere.

Questi moduli sono un valido strumento per trasmettere informazioni utili alla scuola e in particolare agli insegnanti che accoglieranno l'alunno, ma servono anche per formare classi equilibrate.

Tra aprile e giugno, gli alunni della scuola materna visitano inoltre la scuola Primaria e, accolti dai bambini delle classi prime, svolgono attività piacevoli di socializzazione e conoscenza dell'ambiente.

Per l'orientamento il progetto **"Diritto al futuro"**, indirizzato alle classi seconde, intende occuparsi dell'abbandono scolastico nel delicato passaggio tra il I e II grado scolastico sfruttando tutte le risorse progettuali e gli investimenti volti a contrastare il disagio giovanile del nostro territorio nell'ambito dei Comuni dell'area nord. Quindi saranno organizzati progetti con le classi seconde della scuola secondaria di I grado per coinvolgerle in stage orientativi e responsabilizzanti per quanto riguarda la scelta scolastica indicativamente a partire dal II quadrimestre (marzo 2019).

Per le classi terze il progetto prevede queste tappe:

- riflessione guidata: avvio alla riflessione sulla conoscenza di sé attraverso la lettura e la discussione di brani antologici e test stimolo proposti dai libri di

testo in adozione.

- incontri orientanti "tavole rotonde": presentazioni orientanti in mattinata dei singoli Istituti Superiori e presentazione del POF con le scuole superiori presenti sul territorio;
- open day;
- stage presso gli Istituti Superiori del territorio.

❖ **PERCORSI DI EDUCAZIONE MUSICALE**

In tutte le classi dell'infanzia e della primaria si attuano progetti di educazione musicale (Propedeutica musicale, Musica con tutti ... è anche meglio, Musica integrazione, "Rullifrullini") per promuovere esperienze di socializzazione e condivisione, per creare "gruppo" e sentirsi liberi di esprimersi attraverso attività mirate a sviluppare attenzione, percezione, concentrazione, coordinazione motoria, autocontrollo, senso ritmico e orecchio melodico e armonico utilizzando il ritmo e la musica .

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. I bambini sperimentano combinazioni di sonorità e ritmi diversi divenendo ideatori, compositori ed esecutori dell' intero progetto. Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psicofisico -emozionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|--|
| Gruppi classe | Le risorse professionali saranno sia interne che esterne |
|---------------|--|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:**

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Aula generica

Approfondimento

Alla Scuola dell'infanzia è attivo da anni un progetto di Propedeutica musicale in collaborazione con la scuola di musica "Fondazione Andreoli" di Mirandola.

La scuola Primaria aderisce ai seguenti progetti:

MUSICA INTEGRAZIONE rivolto alle classi che accolgono alunni certificati L.104/92.

MUSICA CON TUTTI...E' ANCHE MEGLIO rivolto a tutti gli alunni, le lezioni si svolgono alla presenza dell'esperto della Scuola di musica e docente di classe che la settimana successiva proporrà le stesse attività.

RULLIFRULLINI ha la duplice valenza di stimolare i bambini alla visione del riciclo e alla invenzione creativa di strumenti musicali costruiti recuperando i più svariati materiali.

SAGGI DI FINE ANNO delle classi della secondaria di 1° grado.

❖ INCLUSIONE-INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto accoglie numerosi alunni con difficoltà sia gravi che medio-gravi nei tre ordini di scuola. Gli alunni sono inseriti nelle classi e partecipano alle attività di queste secondo le proprie personali modalità e competenze. La scuola offre molteplici opportunità per ampliare le loro esperienze di apprendimento. Gli alunni appartengono alle loro classi, pertanto anche i compagni di classe beneficiano delle esperienze positive che vivono gli alunni in difficoltà che hanno il bisogno di essere accolti da adulti e compagni nella loro unicità e di vivere a scuola una situazione di "star bene", bisogno fondamentale di ogni uomo e condizione indispensabile per un apprendimento significativo. La scuola persegue i suoi obiettivi nel momento in cui riesce a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A questo scopo la nostra istituzione progetta percorsi di apprendimento personalizzato e di recupero per gli alunni che in corso d'anno si possono trovare in difficoltà (laboratori di recupero degli apprendimenti). L'Istituto negli ultimi anni ha attuato progetti di inclusione in tutte le classi assumendola come prioritaria per tutti gli alunni dell'Istituto. I diversi progetti afferenti tale ambito si pongono finalità sia in ambito affettivo-relazionale, sia in ambito cognitivo. Ciascuna attività punta alla valorizzazione dell'individuo nel gruppo, sfruttando tutte le potenzialità del lavoro cooperativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di

socializzazione, comunicazione e relazione; • consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; • promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; • creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio . • permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete; • accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; • supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

laboratorio cucina

Approfondimento

I laboratori di alfabetizzazione sono condotti da educatori dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord sono rivolti a tutti gli ordini di scuola. Inoltre, per l'inclusione, la scuola primaria propone:

LABORATORIO DI CUCINA

LABORATORIO CREATIVO

ORTO DIDATTICO.

La secondaria propone:

LABORATORIO DI CUCINA

LABORATORIO CREATIVO

NOI CITTADINI COMPETENTI

IL NOSTRO ORTO

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è attuato in collaborazione con la Polizia Municipale: fin dalla scuola dell'infanzia vengono attivati percorsi e uscite allo scopo di sensibilizzare i bambini e i ragazzi delle medie alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. Il progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini alle regole della strada, vicine alla loro esperienza. Nelle classi prime, seconde e terze si tenderà alla conoscenza e alla appropriazione dei comportamenti corretti del pedone. Nelle classi quarte e quinte, l'obiettivo è di acquisire i comportamenti corretti dei ciclisti, attraverso percorsi si dimostrerà poi la conoscenza della II programma per il triennio della scuola secondaria di primo grado è un approfondimento dei temi relativi alla sicurezza della circolazione stradale e della convivenza civile. In particolare viene curato l'apprendimento delle norme del Codice della Strada in relazione alle esigenze ed alla realtà vissuta dai ragazzi, privilegiando, quando possibile, l'esperienza diretta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione. Attraverso l'Educazione Stradale dobbiamo educare i nostri alunni:

- Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile
- Affinare le percezioni visivo-cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio
- Promuovere la capacità di riconoscere simboli
- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco come percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo)
- Uscite con gli agenti di Polizia Municipale per imparare alcuni semplici comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamento pedonale...)
- Intervista agli Agenti e conoscenza della loro strumentazione (paletta, fischietto, auto)
- alla tolleranza verso gli altri
- alla solidarietà con i più deboli
- a non farsi attrarre dal mito della velocità
- ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche
- a saper osservare e rispettare l'ambiente
- a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri
- acquisire comportamenti corretti quali utenti della strada
- valutare le diverse situazioni di traffico, individuare i possibili rischi per saperli evitare con comportamenti adeguati
- saper individuare e applicare le norme del Codice della strada, in relazione a situazioni concrete.

L'Educazione stradale va vista come attività educativa e formativa generale, cui tutte le discipline devono concorrere, avvalendosi dei contenuti, delle attività e degli strumenti che sono loro propri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento
SCUOLA DELL'INFANZIA

Con l'indispensabile contributo degli agenti di polizia municipale, si approfondiscono alcuni aspetti dell'educazione stradale, al fine di sviluppare consapevolezza nell'utilizzo e fruizione della strada. Si intende favorire l'interiorizzazione di regole di sicurezza per la tutela propria e altrui ed inoltre si vuole suscitare l'importante atteggiamento di attenzione e osservazione. Per far questo occorre comprendere e interpretare il linguaggio convenzionale della segnaletica e conoscere la funzione del vigile, la sua gestualità, gli strumenti che utilizza. Attraverso un'uscita a piedi con il vigile si cercherà di effettuare una rielaborazione dell'esperienza.

ATTENTI ALLA STRADA-AMBIENTE SICURO INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA I progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini alle regole della strada, vicine alla loro esperienza. Nelle classi prime, seconde e terze si tenderà alla conoscenza e alla appropriazione dei comportamenti corretti del pedone. Nelle classi quarte e quinte, l'obiettivo è di acquisire i comportamenti corretti dei ciclisti, attraverso percorsi si dimostrerà poi la conoscenza della segnaletica.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Il programma per il triennio della scuola secondaria di primo grado è un approfondimento dei temi relativi alla sicurezza della circolazione stradale e della convivenza civile. In particolare viene curato l'apprendimento delle norme del Codice della Strada in relazione alle esigenze ed alla realtà vissuta dai ragazzi, privilegiando, quando possibile, l'esperienza diretta.

Ci si propone, con modalità che potranno avere una connotazione pratica o teorica a seconda delle esigenze, di offrire la possibilità di conoscere le norme essenziali del comportamento del pedone, del ciclista e del ciclomotorista nonché della

segnaletica stradale e i comportamenti da tenere nei confronti di una società, in continua evoluzione con riferimento a fenomeni quali: bullismo e cyberbullismo, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, abuso di alcol.

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici.

Pertanto il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sottoprogetti: 1. Educazione e Prevenzione 2. Educazione Alimentare 3. Educazione Ambientale 4. Educazione all’Affettività

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale 2) creare un clima relazionale positivo 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

PROGETTI RELATIVI A QUESTO AMBITO:

MANGIA GIUSTO, MUOVITI CON GUSTO

NATALE A COLORI

GIOCASPORT E PSICOMOTRICITA'

UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO: conoscere e vivere il diabete di tipo 1

I CAMBIAMENTI NELL'ETA' DELLO SVILUPPO

AVIS: il dono del sangue

PROGETTO FRUTTA

UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI SOCIAL MEDIA

PREVENZIONE DEL CYBER-BULLISMO

MANI IN PASTA

PUNTO DI INCONTRO :SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

CORSI DI NUOTO

GRUPPO SPORTIVO

ALIMENTALAMENTE

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE-CONOSCERE E VIVERE IL PROPRIO TERRITORIO**

l'investimento di energie sull'educazione ambientale è una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. In collaborazione con le amministrazioni comunali vengono proposte ai ragazzi attività per la conoscenza del territorio come spazio di vita naturale e sociale: obiettivo generale dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile è l'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze che ne arricchiscano la capacità di rapportarsi con l'ambiente, aiutandoli a maturare un proprio senso di responsabilità nei riguardi del territorio e nella gestione delle sue risorse. Il fine principale delle proposte didattiche è quello di sensibilizzare i bambini e indirettamente le famiglie sulle tematiche ambientali, al rispetto e cura dei beni comuni. Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente -
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica -
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo -
- Educare alla complessità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Scienze
Aule con collegamento Internet
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

PROGETTI:

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'

PERCORSI DI ED.AMBIENTALE: VISITA AL GIARDINO LA PICA

UN MICROBOSCO PER NOI

L'ORTO DI REBECCA

❖ POTENZIAMENTO-RECUPERO E STUDIO

Nell'attuale contesto è quanto mai opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di favorire il successo scolastico attraverso un'azione quotidiana e una costante attenzione alla qualità dell'apprendimento che significa anche colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione. Nell'Istituto, nei diversi ordini di scuola, sono promosse, al fine di assicurare il raggiungimento dei traguardi definiti, azioni di rinforzo continuativo con interventi dedicati e gestiti prioritariamente nell'ambito del Piano di Miglioramento e definiti sulla base della natura dei bisogni formativi finalizzate a migliorare il livello degli apprendimenti nelle discipline che fanno registrare carenze più diffuse, a partire dagli esiti delle prove Invalsi che riguardano competenze nella lingua italiana l'area logico-matematica e la lingua inglese.

Principalmente sono attuate iniziative di recupero in itinere, mediante l'adozione di specifiche modalità. Specifiche iniziative sono dedicate anche al potenziamento degli apprendimenti sia in itinere, mediante la creazione di occasioni-stimolo all'interno delle normali attività didattiche, sia attraverso attività che arricchiscono la didattica ordinaria. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio
 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare
 3. Innalzare il tasso di successo scolastico
 4. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione
 5. Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo
 6. Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità
 7. Migliorare l'acquisizione di competenze degli alunni in difficoltà;
 8. Sostenerli nel loro lavoro domestico pomeridiano;
 9. Fornire agli alunni con DSA strumenti specifici di apprendimento;
 10. Potenziare gli alunni con buone capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Aule con collegamento Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Le attività riguarderanno italiano e matematica e si utilizzeranno prioritariamente le ore di contemporaneità dei docenti e i docenti del potenziamento, attraverso strategie di attività per piccoli gruppi, classi aperte, apprendimento cooperativo, utilizzo di tecnologie.

PROGETTI:

RECUPERO-POTENZIAMENTO E COMPITI

GIOCHI D'AUTUNNO

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

BORSE DI STUDIO
DOPOSCUOLA SPECIALISTICO DSA

❖ **CITTADINANZA ATTIVA -CONVIVENZA CIVILE - LEGALITA'-CONOSCERE E VIVERE IL
PROPRIO TERRITORIO**

“Buoni cittadini” si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, individuando, imparando e rispettando le regole, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. I progetti di educazione alla legalità, alla convivenza civile, ai diritti ed alla pace perseguono il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. I bambini devono imparare a conoscersi e a vivere insieme, acquisire senso di responsabilità verso sé stessi e la società, comprendere la necessità di regole per la convivenza, imparare a decidere ed esprimersi liberamente. Far crescere negli allievi i concetti di legalità, fiducia, pari dignità, responsabilità e solidarietà, affinare la sensibilità verso le diversità e le differenze, presentare il multiculturalismo come valore aggiunto della nostra società, perseguire comportamenti di pace e di ripudio della guerra appare imprescindibile in momento storico in cui si avvertono in modo tangibile e troppo spesso cruento “le ferite” procurate alla società civile dalla prolungata disattenzione riservata a tali valori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - promuovere l'“ACQUISIZIONE DEI VALORI DI CITTADINANZA” attraverso la conoscenza dei VALORI su cui si basano le norme di comportamento che ad essi conseguono, facendo crescere negli alunni i concetti di legalità, libertà, pari dignità e responsabilità; - promuovere l'educazione alla PACE e la gestione dei conflitti tra ragazzi affinando la sensibilità alle diversità ed alle differenze e perseguendo comportamenti di pace; - promuovere la SCOPERTA DELLA DIVERSITÀ' COME RISORSA, valorizzando le esperienze e la conoscenza reciproca delle varie culture (capire l'altro, fare per l'altro)

per combattere le discriminazioni e le prevaricazioni. Prevenire il bullismo educando alla cooperazione e al rispetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---|
| Gruppi classe | Le risorse professionali saranno sia interne che esterne. |
|---------------|---|

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Aule con collegamento Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Aula multifunzionale |

Approfondimento

PROGETTI:

VIVIAMO IL TERRITORIO

AVIS:IL DONO DEL SANGUE

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

RI-PRENDIMI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

RICORRENZA GIORNATA CONTRO LE MAFIE

IL PARI ... LO IMPARI A SCUOLA

ALLA SCOPERTA DEL COMUNE

GEMELLAGGIO CAMPOSANTO-BELLA

❖ **COMUNICAZIONE ED ESPRESSIVITA'**

Per l'arricchimento dell'offerta formativa e il conseguimento dei traguardi fissati, la scuola intende sviluppare, anche con l'ausilio di esperti, un percorso interdisciplinare per lo sviluppo e il consolidamento delle abilità - competenze attraverso proposte

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

operative graduali per gli alunni dell'Istituto. Le varie attività, ricollegate alle discipline, avranno la funzione di stimolare le capacità di ciascun alunno per favorirne il processo di apprendimento in continuità e come approfondimento di quanto già appreso. Il progetto didattico- educativo si realizza mediante l'attivazione di laboratori espressivi con l'uso di linguaggi diversi quali teatro, musica, arte, linguaggio filmico, che impegnano sia la scuola dell'infanzia che la primaria e la secondaria di I grado. Il percorso operativo offre agli alunni un ventaglio ampio e variegato di possibilità e di opportunità formative, rivolte alla valorizzazione e allo sviluppo-potenziamento delle capacità espressive, comunicative, creative e peculiari di ciascuno. Mira, infatti, a garantire condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, di comunicazione, di espressione, di sperimentazione di tecniche, di ampliamento delle conoscenze, ma anche a fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione e la fantasia. Tutte le attività espressive e comunicative si ricollegano, per creare situazioni di stimolo rivolte a garantire all'alunno un'esperienza comunicativa, ampia e mirata a far emergere la sua interiorità e soprattutto le sue attitudini che spesso rimangono latenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comunicare in modo efficace attraverso l'uso e l'accostamento di linguaggi verbali e non.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione.
- Dare una risposta al disagio giovanile proponendo una forte esperienza di attività in comune
- Contribuire all'aumento dell'autostima e dello "star bene".
- Far acquisire scioltezza e sicurezza nell'espressività corporea.
- Far sviluppare le abilità sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|--------------------------------------|------------------------------|
| Gruppi classe | Personale interno ed esterno |
| Classi aperte parallele | |
| Risorse Materiali Necessarie: | |
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Approfondimento

PROGETTI:

IL PIACERE DI LEGGERE e IL TEATRO

PROPEDEUTICA MUSICALE

CREATIVITA' ED ESPRESSIONE

POMERIGGI RI-CREATIVI PER I BAMBINI DI 5 ANNI

IL DIRITTO ALL'ERRORE

SCRITTORI DI CLASSE

MADRELINGUA INGLESE

PROGETTO BIBLIOTECA

LA SCELTA

CORSO DI CHITARRA E MUSICA D'INSIEME

SAGGI MUSICALI

MY SCHOOL BAND

LA CLASSE IN BIBLIOTECA

❖ SCUOLA DIGITALE

Il presente progetto vuole promuovere una didattica tecnologica e digitale sia a seguito di una analisi sul generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, sia a conclusione di un rilevamento dei bisogni specifici dell'Istituto e del Territorio. Il presente progetto di potenziamento delle infrastrutture scolastiche si pone in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi del Consiglio Europeo e il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento. L'intervento a seguito del progetto consentirà un miglioramento degli ambienti per la didattica combinando altresì l'esigenza di uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. La scuola non può infatti trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia

proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere quotidiana la didattica digitale • Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare. • Focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva e al divertimento che scaturisce dall'uso di strumenti tecnologici siffatti, che consentono ad esempio la possibilità di spostare con mano dei file. • Poter esercitare un percorso di recupero metodologico e delle attività di base per alunni che presentano diverse difficoltà e potenziare le competenze digitali di tutti gli studenti • Potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.) • Potenziare la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare specifico (interdisciplinarietà) • Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Aule con collegamento Internet

Approfondimento

PROGETTI:

A TUTTA LIM: ESPLORIAMO, SPERIMENTIAMO E IMPARIAMO IN DIGITALE

PENSIERO COMPUTAZIONALE: CODING, ROBOTICA, VIDEOSCRITTURA E IMPAGINAZIONE

CL@SSE 2.0

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE G-SUITE.

❖ **SCUOLE APERTE**

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Il progetto nasce dalla volontà delle Amministrazioni comunali del territorio e dei rispetti Istituti comprensivi di offrire ai ragazzi della scuola secondaria maggiori opportunità educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo personale, la conoscenza e lo star bene con gli altri. Costruire e consolidare le competenze di base, il metodo di studio e sviluppare l'autonomia nei processi di apprendimento. Contrastare la dispersione scolastica implicita.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica Aule con collegamento Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra Piscina |

Approfondimento

Il Progetto è cofinanziato da UCMAN, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e genitori.

Comprende le seguenti attività:

MADRELINGUA INGLESE

CORSI POMERIDIANI (recupero/potenziamento)

GRUPPO SPORTIVO

CORSO DI NUOTO

SAGGI MUSICALI

BANDA MUSICALE

TEATRO FRANCESE

DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel corso del precedente a.s. erano stati realizzati progetti che mettevano al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa è l'innovazione degli ambienti di apprendimento del laboratorio di Artistica e Scienze della scuola secondaria "G. Pascoli" di San Felice sul Panaro. Durante questo a.s., con l'aiuto della Amministrazione comunale di Camposanto è arrivato a definizione anche il laboratorio informatico per il plesso "Gozzi".

In attesa che la situazione pandemica si risolva, buona parte dei laboratori - essendo le aule più grandi - sono state destinate ad accogliere le classi numerose.

Per i futuri anni, ci si auspica di completare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche negli altri plessi che fanno parte dell'Istituto.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Gli studenti dell'Istituto Comprensivo partecipano alla Code Week e alla Settimana del codice.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'Amministrazione digitale della scuola è stata completata: si effettuano sia la fatturazione che i pagamenti elettronici, si è proceduto alla dematerializzazione dei contratti del personale (anche supplenze brevi) ed è stato adottato il protocollo elettronico.
- Strategia "Dati della scuola"
Da settembre 2016 l'Istituto pubblica all'Albo online i dati relativi a: bilancio consuntivo e programma annuale dell'Istituto, aggiudicazioni e contratti, dati pubblici afferenti al Sistema Nazionale di Valutazione, dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, decreti di incarico di docenza, Piano Triennale dell'Offerta Formativa e relativi aggiornamenti annuali.
Si avvale del Registro elettronico e di una repository per la raccolta dei materiali didattici e delle opere autoprodotte dai docenti e rilasciate in formato aperto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel nostro istituto verranno realizzati i seguenti progetti:

Scuola dell'Infanzia:
- A tutta LIM
- Coding unplugged.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Scuola Primaria:

- Cl@ssi 2.0
- Code week 2019
- Evento Coderdojo.

Scuola secondaria di primo grado:

- Metodologie didattiche innovative attivate sulla piattaforma G-Suite for Education
- Incontro educazione alla legalità realizzato per le classi Terze e genitori della scuola secondaria.

Inoltre, progettiamo incontri con la Polizia postale e con i Comandante dei Carabinieri della Compagnia di Carpi con la seguente programmazione:

- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei social media.
- Prevenzione del cyberbullismo per gli studenti delle classi prime e seconde e per i genitori degli alunni della secondaria e delle classi terze, quarte e quinte della primaria.
- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il nostro Istituto collabora con esperti dell'Associazione CoderDojo di San Felice sul Panaro e il Liceo "Morandi" di Finale Emilia con negli anni precedenti sono stati realizzati eventi alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, aperti al territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Per questo a.s. è prevista una formazione specifica per i ragazzi della Scuola secondaria finalizzata all'ottenimento di competenze digitali di base (analfabetismo digitale).

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Per ottimizzare il curricolo digitale sono state realizzate delle unità didattiche di apprendimento in parallelo per tutte le classi della scuola primaria basate sull'utilizzo del coding, coding unplugged, tinkering e robotica educativa.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
Il curricolo di Tecnologia nella Scuole secondaria è in corso di aggiornamento per includere le tecniche e applicazioni digitali innovative.

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

Il nostro Istituto collabora con il Liceo Morandi di Finale Emilia in un progetto di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con l'Associazione del Coderdojo di San Felice.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Nella scuola primaria sono presenti 2 classi 2.0 che utilizzano curricularmente ambienti online, nella Scuola secondaria di primo grado le classi seconde della scuola secondaria di primo grado "G.Gozzi" utilizzano la piattaforma G-Suite. Dalla primavera dello scorso anno - dopo il lockdown - si è utilizzata, con diverse modalità scelte dai docenti a seconda delle competenze tecnologiche rilevate e delle necessità didattiche, la piattaforma G-Suite for Education per tutti gli ordini di scuola, ma specialmente per le Scuole primarie e secondarie. Si è anche passati dagli account di classe (che ci ha dato qualche problema di scarsa correttezza del comportamento di alcuni alunni) agli account personali di ciascuno, anche dell'infanzia con diffusione della relativa informativa ai genitori e della Netiquette per fronteggiare il problema dell'eventuale Didattica Digitale Integrata, della Didattica A Distanza e Legami Educativi A Distanza.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Per realizzare delle risorse educative aperte (OER, Open Educational Resources), ossia materiali didattici in formato digitale resi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

disponibili a tutti e che ne permettono il riutilizzo, il nostro Istituto ha realizzato un sito dedicato alla raccolta di questi file realizzati sia da docenti, ma anche da alunni dell'Istituto; i colleghi della Scuola secondaria di primo grado hanno anche realizzato dei blog per condividere unità didattiche di apprendimento, strumenti e contenuti on line con i propri studenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il nostro Istituto fa parte della rete Ambito 10 della Regione Emilia Romagna e, conseguentemente, valuterà tutte le proposte formulate in rete.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per rafforzare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica" sono state realizzati dei progetti nella scuola dell'infanzia dove si richiede la formazione sul coding.

Nella scuola secondaria di primo grado

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

per il progetto presentato sull'utilizzo delle G-suite si ritiene opportuno formare i docenti sulla piattaforma Google Classroom.

Nella scuola primaria sono state presentate delle Unità didattiche che richiedono l'utilizzo di: Coding, robotica educativa e tinkering e Scratch.

- Accordi territoriali

I partner territoriali che investono su interventi integrativi (es. ambienti digitali, LIM e tablet) sono i Comuni di San Felice e Camposanto. Per la formazione, l'Istituto fa riferimento all'Ambito 10, di cui fa parte.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
E' stato realizzata una sezione sul sito dell'Istituto dedicato al PNSD, corredato da una galleria di materiale digitale realizzato dai docenti dell'Istituto e una sezione dedicata sul sito dell'istituto dove si potranno trovare tutti i dati relativi all'attuazione del Piano stesso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PASCOLI - MOMM81901P

ELISEO GOZZI - MOMM81902Q

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'a.s.2017/18, ai sensi del D.lgs. N. 62/2017, sono stati individuati i criteri condivisi scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per la valutazione intermedia e finale.

La valutazione si articola in 2 quadrimestri:

- Il primo inizia il 15 settembre e termina il 31 gennaio;

- Il secondo inizia il 1 febbraio e termina il 7 giugno.

La valutazione, periodica o finale, è effettuata da tutti i docenti del team/consiglio di classe che svolgono attività sulla classe.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio sul comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo.

La sua valutazione ha sempre quindi una valenza formativa.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è strettamente correlata allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98) e al Regolamento di Istituto.

L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo giudizio.

Convivenza civile - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Rispetto delle regole - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

Partecipazione - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

Responsabilità - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Relazionalità - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Il giudizio proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- 1) L'attribuzione del giudizio "Responsabile e propositivo" e "Corretto e responsabile" richiede la presenza di tutti i descrittori
- 2) L'attribuzione del giudizio "Corretto", "Non sempre corretto" e "Poco corretto" richiede la presenza di almeno tre descrittori
- 3) L'attribuzione del giudizio "Scorretto" richiede la presenza di almeno due descrittori.

ALLEGATI: CRITERI PER COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO FINALE:

.....

b) Scuola secondaria di I grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 nella/e disciplina/e, da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), viene deliberata a maggioranza dai docenti del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con adeguata motivazione e valutando che:

- la non ammissione sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle ricadute sugli aspetti emotivi e dell'autostima;
- l'alunno abbia, in quella fase del percorso scolastico, la possibilità di mettere in campo le proprie risorse personali e un contesto che possa realisticamente sostenere l'auspicato recupero di abilità e competenze.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva interventi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e con un voto di ammissione inferiore a 6/10, in presenza delle seguenti condizioni:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"L.A. MURATORI " SAN FELICE S/P - MOEE81901Q

"P.GIANNONE" CAMPOSANTO - MOEE81903T

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'a.s.2017/18, ai sensi del D.lgs. N. 62/2017, sono stati individuati i criteri condivisi scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per la valutazione intermedia e finale.

La valutazione si articola in 2 quadrimestri:

- Il primo inizia il 15 settembre e termina il 31 gennaio;
- Il secondo inizia il 1 febbraio e termina il 7 giugno.

La valutazione, periodica o finale, è effettuata da tutti i docenti del team/consiglio di classe che svolgono attività sulla classe.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio sul comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo.

La sua valutazione ha sempre quindi una valenza formativa.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è strettamente correlata allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98) e al Regolamento di Istituto.

L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo giudizio.

Convivenza civile - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
Rispetto delle regole - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

Partecipazione - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

Responsabilità - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Relazionalità - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Il giudizio proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

1) L'attribuzione del giudizio "Responsabile e propositivo" e "Corretto e responsabile" richiede la presenza di tutti i descrittori

2) L'attribuzione del giudizio "Corretto", "Non sempre corretto" e "Poco corretto" richiede la presenza di almeno tre descrittori

3) L'attribuzione del giudizio "Scorretto" richiede la presenza di almeno due descrittori.

ALLEGATI: CRITERI PER COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO FINALE:

a) Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva viene decisa dai docenti della classe all'unanimità, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da



suo delegato, in caso di motivata e comprovata valutazione del team, che la bocciatura sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle ricadute sugli aspetti emotivi e dell'autostima.

La scuola primaria attiva specifici percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva interventi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA INCLUSIONE

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: progetti di musica, laboratori teatrali, creativi e di manipolazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano metodologie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il peer to peer e il tutoring. L'efficacia degli interventi, seppur personalizzati, dipende dalla tipologia della disabilità e dalla stabilità del team docenti che collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato in itinere e con regolarità; in modo particolare sono previste verifiche intermedie e finali. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali: griglie di osservazione e Piani Didattici Personalizzati (PdP) utilizzati e anch'essi verificati con regolarità. Si realizzano percorsi di prima alfabetizzazione, con le risorse assegnate dall'UCMAN per gli studenti stranieri da poco in Italia; sono previste anche attività di seconda alfabetizzazione. All'interno dell'Istituto si realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno delle discipline. Inoltre la scuola ha redatto un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni con gravi patologie certificate per i quali il D.Lgs. n. 66/17 ha riconfermato, all'art. 16, comma 1, l'attivazione dell'istruzione domiciliare. L'Istituto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e l'Azienda sanitaria locale, individuano le azioni necessarie a garantire il diritto all'istruzione ai bambini/ragazzi per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, attraverso progetti mirati che coinvolgono i docenti degli alunni stessi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto ha aderito al progetto in rete con le scuole del territorio "La scuola fa bene a tutti" che prevede attività laboratoriali a classi aperte per gruppi di livello (classi prime e seconde Scuola Primaria) per l'individuazione dei disturbi specifici di apprendimento. I fondi art. 9 CCNL (antidispersione) sono investiti nell'organizzazione di laboratori di recupero, potenziamento linguistico e incremento delle abilità di studio per alunni in difficoltà. Nei prossimi anni scolastici il Piano di Miglioramento pianifica attività di recupero utilizzando parte delle ore di contemporaneità e i docenti dell'organico potenziato.

L'Istituto organizza per la Scuola Primaria dei laboratori a classi aperte di potenziamento e recupero di italiano e matematica, suddividendo gli alunni delle diverse classi per gruppi di apprendimento; nella Scuola secondaria di primo grado vengono organizzati dei pomeriggi di recupero per italiano, matematica e inglese.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il Docente per il sostegno, con l'aiuto dei Docenti del Consiglio di Classe, è tenuto alla stesura del P.E.I., per obiettivi minimi e/o differenziati, dell'alunno con diagnosi funzionale. Il P.E.I., firmato da tutti gli insegnanti e dalla famiglia dopo la presa visione, dovrà essere raccolto nel fascicolo personale dell'alunno, entro il 30 novembre. Se l'incontro NPI-scuola-famiglia avviene dopo tale data, il P.E.I. andrà fatto visionare agli specialisti che apporranno anche la loro firma sul documento. Concorre alla stesura di tale documento anche l'educatore comunale, ove fosse presente, che è tenuto alla firma

dello stesso. Il P.E.I. può essere modificato in corso d'anno ove ve ne sia la necessità e integrato con progetti e attività organizzate o svolte successivamente alla data di consegna. Gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno prenderanno accordi con i docenti di materia, gli operatori NPI, gli educatori e i familiari dello studente per rendere il più funzionale possibile la compilazione di tale documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla costruzione del progetto di vita dell'alunno con diagnosi funzionale concorrono, ognuno per le proprie specifiche competenze, oltre al Dirigente scolastico Famiglia Specialisti NeuroPsichiatria Infantile Docenti di sostegno e curricolari Personale educativo Collaboratori scolastici Operatori socio-assistenziali Associazioni presenti sul territorio, quando richiesto

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, rappresentando un punto di riferimento essenziale, contribuisce ad una positiva inclusione dell'alunno nella scuola: collabora alla formulazione del PDF e del PEI; partecipa al gruppo operativo con gli specialisti, gli insegnanti e gli educatori; è informata e aggiornata costantemente riguardo al processo didattico-educativo del proprio figlio. La famiglia è chiamata a condividere le attività di orientamento per la definizione della prosecuzione degli studi dell'alunno al termine della secondaria di primo grado per attuare la miglior corrispondenza con il progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

codiceA00MOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceA00MOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali

aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per garantire un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza e alla continuità educativa e didattica, l'Istituto comprensivo definisce un percorso scolastico che: - crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); - eviti che ci siano fratture tra la vita scolastica e l'extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro. Per la continuità verticale: Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: - Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado - Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità: - Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. - Pensare alla maturazione complessiva del bambino. - Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. - Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. - Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio. - Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. Obiettivi - Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. - Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali,

all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni. Progetti e attività di continuità: incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il POF e le indicazioni nazionali; individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: - progetti di comunicazione e informazione alle famiglie; - progetti di raccordo con il territorio

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano si trova ai seguenti link:

https://www.icsanfelice.edu.it/images/pages/32471-133928-FIRMATO_SEGNATURA_1606481177_Regolamento_DDI_di_Istituto.pdf

https://www.icsanfelice.edu.it/images/pages/32471-133929-FIRMATO_SEGNATURA_1606481177_Servizi_GSuite_e_informativa_DDI_.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Supportare il lavoro del Dirigente scolastico coordinando con esso le scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. e nel P.O.F. annuale; redigere i verbali dei Collegi plenari docenti; rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (USR-ER, UST di Modena, ASL, Enti Locali, ...); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) per l'ordinaria amministrazione ossia 1. Firma di atti amministrativi, quali: - atti già formati: contratti, decreti assenze, permessi, visite fiscali, progetti, convenzioni, ecc.; - autorizzazioni di permessi, aspettative, ferie, assenze a diverso titolo dei docenti; - atti conseguenti a scioperi, assemblee sindacali, chiusura plessi per elezioni, eventi straordinari (alluvioni, nevicate,...); - documenti relativi alla carriera degli alunni: nulla osta, trasferimento e/o consegna fascicoli personali, certificati di frequenza, segnalazioni al Sindaco per assenze che potrebbero compromettere il diritto allo studio; - altri atti interni (comunicazioni agli | 1 |
|----------------------|---|---|

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| | studenti, ai docenti, alle famiglie); - autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento. 2. Apertura di posta in arrivo. 3. Evasione della posta in uscita 4. Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo Staff è costituito dal collaboratore del Dirigente, il Collaboratore del Dirigente, i Referenti di plesso e le Figure strumentali | 15 |
| Funzione strumentale | 1 funzione per R.A.V e P.d.M.i cui compiti sono: partecipare a incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; raccogliere i dati/esiti relativi all'I. C. (in collaborazione con i referenti di plesso e gli uffici di segreteria); analisi degli esiti INVALSI individuare punti di forza e criticità dell'I.C. individuare priorità strategiche di intervento elaborare, documentare, verificare gli esiti del Piano di Miglioramento 8 Funzioni per favorire l'inclusione suddivise in: - 6 docenti per la Legge 104/92 (una in ogni plesso) con i seguenti compiti: promuovere azioni per favorire un sereno percorso scolastico degli alunni realizzare giornate di accoglienza organizzare situazioni che permettano il raccordo comunicativo tra scuola e famiglia, raccogliere materiali relativi a buone pratiche partecipare al Gruppo di lavoro per l'Inclusione di Istituto accogliere i nuovi docenti/supplenti di sostegno ed educatori/operatori per informarli dei bisogni degli alunni certificati e delle prassi informative/documentali in uso presso la nostra scuola; formulare indicazioni | 9 |



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

riguardo ai bisogni degli studenti certificati al DS, al GLI e alle Amministrazioni comunali; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno e degli educatori; formulare l'orario provvisorio e definitivo dei docenti di sostegno, educatori ed altri operatori scolastici, in coerenza con il P.E.I. degli alunni; riorganizzare l'orario per assenze lunghe degli alunni certificati; curare la sostituzione dei docenti ed educatori assenti e le comunicazioni con l'Amministrazione; predisporre le opportune informazioni/progettare il passaggio ad altro ordine di scuola; partecipare agli incontri con la Neuropsichiatria degli alunni certificati; analizzare il D. Lgs. 66/2017 e proporre opportune modifiche ai documenti istituzionali - 2 docenti per la L.170/2010, con i seguenti compiti fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collaborare alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | | |
|------------------------|--|----|
| | didattici e di valutazione; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. | |
| Responsabile di plesso | Nella Scuola Primaria Muratori i responsabili di plesso sono tre e nelle Scuola Secondaria Pascoli e Gozzi sono due, si dividono le seguenti funzioni: - Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione con il Dirigente scolastico, il Collaboratore del Dirigente scolastico, il Direttore dei S.G.A.; - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, tirocinanti; - gestire l'orario scolastico di docenti ed educatori, nel plesso di competenza; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti, individuando dapprima le risorse all'interno del plesso e in collaborazione con la segreteria; - far circolare le informazioni; - raccordarsi con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di classe/team in merito alla scelta dei libri di testo; - segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (USR-ER, UST di Modena, ASL, Enti Locali, ...) in caso di delega; - assicurarsi che le norme di sicurezza, il Piano Annuale delle attività, il Regolamento d'Istituto siano applicati; - raccogliere le richieste d'acquisto e di interventi di riparazione da effettuarsi da parte di personale tecnico esterno; - partecipare | 10 |



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | | |
|---------------|---|---|
| | agli incontri di aggiornamento della Dirigenza. Le predette funzioni vengono svolte da un unico referente negli altri plessi. | |
| Team digitale | Il team per l'innovazione digitale supporterà il personale docente e le famiglie e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. | 9 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente primaria | Svolgono attività di potenziamento e recupero nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto con funzione di copertura di un ampio spettro di aree disciplinari a rafforzamento delle esperienze di classi aperte e per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno | 4 |

| Scuola secondaria di | Attività realizzata | N. unità attive |
|----------------------|---------------------|-----------------|
|----------------------|---------------------|-----------------|



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | | |
|--|---|---|
| primo grado - Classe di concorso | | |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Svolge attività di potenziamento e recupero nell'ambito del PdM dell'Istituto. Quattro ore sono utilizzate per ore residue di educazione motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | Svolge attività di potenziamento e recupero nell'ambito del PdM dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge l'attività amministrativa-contabile seguendo i contenuti della direttiva che il Dirigente Scolastico, ad inizio anno scolastico, consegna al DSGA. Cura l'istruttoria delle attività negoziali. Svolge il ruolo di consegnatario dei beni facenti parte del patrimonio della scuola. Redige, con il Dirigente Scolastico, il Programma Annuale e cura le registrazioni contabili. Redige il Conto Consuntivo dell'esercizio precedente entro il 15 marzo di ogni anno finanziario. |
|---|---|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | |
|--|---|
| | <p>Redige il Piano delle attività ATA, dopo avere svolto la riunione con il personale ad inizio anno, lo propone al Dirigente Scolastico, che lo adotta apportando, se necessario, le modifiche necessarie per erogare il servizio generale ed amministrativo più idoneo a soddisfare le esigenze dell'utenza. Predispose la relazione tecnico finanziaria a corredo della contrattazione integrativa di istituto. Cura la pubblicazione degli atti sul portale della scuola ai sensi del D. Lgs. 33/2013.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>- Tenuta del registro del protocollo. - Archiviazione degli atti e dei documenti. - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. A seguito del processo di dematerializzazione, la segreteria utilizza un software che consente di attuare il "PROTOCOLLO INFORMATICO" che permette la gestione digitale dei documenti. L'obiettivo è la gestione funzionale e immediatamente trasparente degli atti in entrata e in uscita, riducendo la produzione degli atti cartacei.</p> |
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>Si occupa di: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di 3^a media. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Tenuta dei fascicoli degli alunni con la cura necessaria dovuta a tutti i dati sensibili. Inoltre esegue in autonomia e/o in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le rilevazioni sugli alunni e sull'Istituto. Collabora alle rilevazioni/monitoraggi richiesti dal Ministero, dall'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna e dall'Ufficio scolastico territoriale di Modena.</p> |
| <p>Ufficio personale</p> | <p>- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo-assunto. - Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Tenuta dei fascicoli personali. L'autonomia amministrativa delle istituzioni scolastiche ha decentrato lo svolgimento di pratiche amministrative da parte delle segreterie scolastiche (es. ricostruzioni di carriera, pratiche di pensione ...) che in precedenza venivano svolte in modo accentrato dagli ex Provveditorati. I compiti collegati alla gestione dello stato giuridico del personale della scuola sono complessi e presuppongono una formazione continua del personale di segreteria. La modalità di reclutamento del personale, ad inizio anno scolastico, avviene grazie ad una rete tra scuole che avvalorava la gestione centralizzata delle assunzioni. Tale modalità di reclutamento permette l'assunzione del personale supplente in modo massivo e contemporaneo e gli aspiranti supplenti scelgono la sede e la tipologia di supplenza in modo facilitato avendo a disposizione tutte le possibilità di supplenza .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

www.icsanfelice.edu.it -

<https://nuvola.madisoft.it/login>

Servizio di modulistica per il personale

www.icsanfelice.edu.it -

<https://nuvola.madisoft.it/login>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PERCORSI DIDATTICI DI PEDAGOGIA MUSICALE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Alla Scuola dell'Infanzia il progetto di propedeutica musicale prevede 35 ore, di cui 25 frontali con ogni sezione e 10 comprensive della programmazione e della Festa di Natale e di fine anno scolastico.

Nella Scuola Primaria il percorso didattico di educazione musicale prevede 10 ore frontali.

La convenzione con la Scuola di musica è fino a giugno 2020

❖ CTI: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative |
|---------------------------------|---|

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

❖ CTI: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

| | |
|--|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Le finalità della rete sono le seguenti:

- Favorire l'accoglienza, l'integrazione, l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza di alunni BES;
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
- Costituire un punto di riferimento per le famiglie, i dirigenti scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, Cooperative ed Enti del terzo e quarto settore coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale;
- Favorire la collaborazione tra i soggetti sopra citati.

❖ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
|---------------------------------|---|



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

❖ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

| | |
|--|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD (UCMAN)

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ SCUOLE APERTE

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • RISORSE FINANZIARIE |



❖ SCUOLE APERTE

| | |
|--|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La rete prevede lo svolgimento di attività didattiche rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado soprattutto al pomeriggio. In questo modo si cerca di offrire alle famiglie e agli studenti la possibilità di vivere la scuola anche in orario extracurriculare , per recuperare o potenziare le competenze . In tal modo la scuola diventa un luogo da vivere tutto il giorno .

❖ RETE DI AMBITO FORMAZIONE

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti |

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 – REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



❖ RETE DI AMBITO FORMAZIONE

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

LA RETE DI AMBITO " 10 " COORDINA E REALIZZA LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE RIVOLTE ALLE SCUOLE CHE APPARTENGONO ALL' AMBITO 10. LE SCUOLE APPARTENENTI A TALE AMBITO , SEGNALANO I FABBISOGNI FORMATIVI E NE CURANO LA REALIZZAZIONE .

❖ RETE RECLUTAMENTO SUPPLENZE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

LA RETE SI COSTITUISCE AD INIZIO ANNO SCOLASTICO. LO SCOPO DELLA RETE E' LA GESTIONE CONTEMPORANEA DELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO, CHE VENGONO INCROCIATE E PERMETTONO UNA RAPIDA SEQUENZA NEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE .

TALE RETE E' ATTIVA DA DIVERSI ANNI E IL RISULTATO E' MOLTO SODDISFACENTE SIA

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, SIA PER IL PERSONALE SUPPLENTE CHE HA A DISPOSIZIONE, NEL MOMENTO DELLA SCELTA DELLA SUPPLENZA, TUTTE LE OPPORTUNITA' PRESENTI NELLA PROVINCIA .

❖ RETE FORMAZIONE SICUREZZA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

LA RETE ORGANIZZA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA. PREDISPONE I CORSI PER IL PERSONALE E LI REALIZZA SIA IN MODO CENTRALE SIA DECENTRATO PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DISLOCATO IN TUTTA LA PROVINCIA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



La Legge 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione" all'art.1c.124 definisce la formazione dei docenti in ruolo "obbligatoria-permanente e strutturale". Per migliorare l'offerta formativa, i docenti non possono smettere di formarsi, pertanto, tenendo conto delle peculiari esigenze formative di ciascuno dei nostri alunni si cerca di valorizzare le risorse interne, le occasioni di riflessione e formazione proposte internamente all'Istituto e nel territorio.

Pur sapendo quanto sia vasto il lavoro per rendere sempre più personalizzato il percorso formativo di ciascuno, si è deciso di dedicarsi ad alcuni nodi formativi così da migliorarsi in questo senso.

Le azioni di formazione comprese nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto attingeranno da:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Emilia Romagna per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti;
- corsi proposti da MIUR, USR Emilia Romagna, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano dell'Offerta Formativa;
- proposte dell'Ambito 10 per la formazione territoriale;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso e privacy.

Queste sono alcune delle nostre occasioni per metterci in gioco sempre più, volte ad arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto:

□ Formazione prevista nel progetto "LA SCUOLA FA BENE A TUTTI" che comprende:

- Formazione screening per docenti delle sezioni dei 5 anni infanzia - 1^a - 2^a - 3^a primaria.

- "Memoria, attenzione, metodo di studio: per gestire la classe verso l'apprendimento inclusivo".

Il corso è articolato in tre azioni:

Azione a) Sviluppo del metodo di studio.

Azione b) Facilitare l'apprendimento tra attenzione, memoria e metodo.

Azione c) Flipped classroom.

- Formazione sulla robotica educativa.
- Formazione sull'utilizzo degli e-book.
- Formazione sul linguaggio di programmazione Scratch.
- L'insegnamento dell'italiano nella classe plurilingue: osservare l'interlingua (Primaria e Secondaria)
- L'accoglienza del bambino e delle bambine bilingue nella Scuola dell'Infanzia, percorsi d'integrazione e di apprendimento della lingua italiana come lingua seconda nella scuola dell'Infanzia.
- Formazione Educazione alla legalità e alla sostenibilità.



- Formazione DSA/BES: supporto per la compilazione dei PDP, della griglia di rilevazione BES.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ D.I.129/2018

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | MIUR |

❖ PENSIONI

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | UTILIZZO PASSWEB PER PRATICHE PENSIONI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori |

❖ FORMAZIONE PREVISTA DA GDPR - DECRETO 101/18

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SEGRETERIA DIGITALE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione sia in presenza che a distanza tramite portale apposito per processare digitalmente gli atti prodotti e ricevuti dalla segreteria |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta produttrice del software

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

❖ ANTINCENDIO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ CONTRATTI IN COOPERAZIONE APPLICATIVA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gestione contratti di lavoro |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | formazione necessaria per la gestione dei contratti di lavoro |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR TRAMITE IL PORTALE SIDI